

ACC. AL D.A. N. 68 / RAB
del 05/08/2020

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche
Sociali e del Lavoro

**Modalità attuative per la creazione di una
piattaforma integrata regionale dei
Servizi Socio-Assistenziali**

1. Premessa

Il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale.

La legge 8 novembre 2000, n. 328 individua i Comuni e le ASP quali attori principali nel sistema integrato territoriale dei servizi socio-sanitari.

L'Integrazione Socio-Sanitaria rappresenta certamente un'opzione strategica nell'attuale sistema pubblico sia da un punto di vista istituzionale che gestionale e professionale, in quanto la sola in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino, che non possono essere adeguatamente affrontati da sistemi di risposte separate sanitarie e sociali.

L'integrazione garantisce una ricaduta positiva anche nell'ambito del sistema salute, in termini sia di uguaglianza e appropriatezza delle risposte che di economicità. Il potenziale valore aggiunto dell'integrazione con il sistema sociale, infatti, come è facilmente comprensibile, consente l'implementazione della rete integrata di servizi, evitando il ricorso suppletivo a funzioni improprie.

In attuazione della citata legge 8 novembre 2000, n. 328 con il D.P. 4 novembre 2002 "*Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario*", i Comuni della Sicilia, per la gestione delle politiche di welfare, sono stati associati in 55 distretti socio-sanitari, territorialmente coincidenti con i distretti sanitari, ciò al fine di favorire l'integrazione tra il settore sociale e quello sanitario.

Il citato decreto presidenziale ha previsto un modello di *governance* distrettuale comprendente specifici organismi politici e tecnici:

a) Il Comitato dei Sindaci composto dai Sindaci dei Comuni appartenenti ad ogni Distretto socio-sanitario quale organismo istituzionale, deputato all'approvazione del Piano di Zona e del Bilancio di Distretto, nonché a formare un orientamento comune nelle politiche sociali svolgendo un ruolo di indirizzo e di controllo nei confronti dell'intero territorio distrettuale;

b) Gruppo piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni che compongono ogni Distretto socio-sanitario, dotata di proprio regolamento e preposta all'attuazione di tutti i provvedimenti provvedutici alla redazione del Piano di Zona, nonché alla gestione dello stesso.

Ciò premesso, la creazione di una piattaforma integrata regionale dei servizi socio-assistenziali risponde alla necessità di razionalizzazione dei flussi informativi relativi ai servizi e le prestazioni offerte in ambito sanitario e sociale per sostenere i percorsi di integrazione socio-sanitaria in atto nella Regione.

Tale necessità è legata alla natura stessa del sistema dei servizi e delle prestazioni assistenziali che generano una forte massa di dati che diventano informazioni se incanalate nei rispettivi sistemi informativi.

In ambito regionale si rileva una situazione attuale caratterizzata dalla presenza di un quadro informativo eterogeneo che necessita di una riorganizzazione ed omogeneizzazione. Con il presente intervento si propone di sostenere il livello regionale e distrettuale nella definizioni di strumenti, in alcuni casi in uso, di un sistema informativo modulare che prevede la condivisione di funzioni tra tutti i territori e garantire così un metodo omogeneo di raccolta, organizzazione, implementazione e analisi dei dati.

2. Obiettivi

Tra gli obiettivi fondamentali della legge n. 328/2000 vi sono "tutte le attività destinate a rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, tranne quelle assicurate dalla previdenza, sanità, giustizia". Ciò comporta una vasta molteplicità di settori d'intervento, che rende complessa qualunque attività politica o amministrativa volta a perseguire criteri di efficienza, di efficacia e di qualità anche in virtù della complessità dell'attuale quadro informativo presente nella Regione Siciliana.

L'obiettivo dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro è duplice e prevede la necessità di una riorganizzazione ed omogeneizzazione della governance dei Servizi che favorisce una cooperazione degli Utilizzatori dei servizi stessi e parallelamente la razionalizzazione dei flussi informativi relativi ai servizi e le prestazioni offerte in ambito sanitario e sociale per sostenere i percorsi di integrazione socio-sanitaria in atto nella Regione Siciliana anche attraverso la realizzazione di una piattaforma multifunzionale web integrata ed interoperabile per la gestione dei principali servizi in ambito socio-assistenziale.



Fig.1 Sinergia dei Servizi Socio-Sanitari-Assistenziali

Inoltre le priorità principali che l'Assessorato alla Famiglia intende perseguire con la realizzazione della Piattaforma Regionale Integrata ed Interoperabile dei Servizi Socio Assistenziali sono:

- sviluppare e potenziare soluzioni organizzative basate sui processi trasversali di cura derivanti dalla consapevolezza della crescente complessità dei bisogni di salute e di assistenza, come ad esempio l'invecchiamento della popolazione, che richiedono un impegno deciso verso l'attivazione di servizi rinnovati da paradigmi più capaci d'interazione collaborativa e interconnessi nella rete dell'offerta, come ad esempio il welfare regionale;
- sostenere i processi finalizzati a configurare soluzioni che facilitino l'accesso ai servizi e diminuiscano le attese;
- potenziare la gestione dei servizi domiciliari e territoriali sanitari, sociosanitari e socioassistenziali, per garantire ai cittadini siciliani e alle loro famiglie la continuità assistenziale e la presa in cura integrata anche attraverso le soluzioni di Telemedicina e Teleconsulto e con l'utilizzo di tecnologie digitali come i sistemi IoT e l'intelligenza artificiale (AI).
- supportare l'individuo in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale, come persone affette da disabilità grave e gravissima oppure persone che presentino "condizione di fragilità o di comorbidità," al fine di garantire le prestazioni socio assistenziali anche alla famiglia e ai

suoi componenti abilitando l'utilizzo di tecnologie e di dispositivi individuali di assistenza.

3. Principali iniziative

La soluzione tecnologica prospettata dovrà prevedere la realizzazione di una Piattaforma Integrata ed Interoperabile fruibile attraverso un applicativo web gestionale che includa sia Servizi Standard ovvero una serie di servizi disponibili a livello nazionale che Servizi Custom richiesti direttamente dalla Regione Siciliana.

In particolare dovrà contenere una chiara e dettagliata anagrafica di tutti i disabili nei comuni della Regione siciliana con i nominativi degli assistiti, distinti per età, sesso, residenza assistenza, patologia, Progetto individuale (ex. Art. 14 L. 328/2000), interventi economici in atto goduti, interventi da adottare dopo l'aggravarsi di situazioni specifiche, problemi legati all'emergenza del Coronavirus, ecc.

La Piattaforma multifunzionale WEB dovrà contenere a grandi linee:

Informazioni per i Servizi Socialiali:

- Anagrafiche;
- Cartelle;
- Bandi;
- Servizi alla persona;

Informazioni per i servizi Socio Sanitari:

- Cartelle socio-sanitarie informatizzate;
- Assistenza domiciliare integrata;
- Punto unico di accesso;
- Progetti individuali;
- Piano assistenziale ecc.

La piattaforma dovrà integrarsi ed essere interoperabile con gli altri sistemi informativi attualmente utilizzati sia in ambito nazionale (GEPI – SIUSS – INPS ecc...) e territoriali (sistema Informativo sanitario – piattaforme informatiche comunali, ecc.) e dialogare con tutte le banche dati Nazionali

La piattaforma dovrà essere configurata su almeno due livelli o profili. Il primo livello riservato agli operatori dei Distretti/Comuni e in generale agli operatori Socio-Sanitari che dovranno caricare i dati nel gestionale per una programmazione, pianificazione e monitoraggio degli interventi. Un secondo profilo superiore a livello centrale al fine di coordinare, monitorare la spesa ed estrapolare **dati e report in tempo reale.**

Utilizzatori



Operatori dei Distretti/Comuni/Socio-Sanitari *Programmazione, pianificazione e monitoraggio degli interventi*



Livello centrale

Coordinamento, monitoraggio della spesa ed analisi dati in tempo reale

Fig.3 Utilizzatori del Servizio

La piattaforma deve inoltre essere in grado di sviluppare una reportistica automatica e modulare, attraverso l'adozione di avanzati strumenti di Analytics e Big Data che applicati nel contesto dell'assistenza socio-sanitaria assistenziale, consentano di utilizzare dati specifici di una popolazione(o di un particolare individuo) al fine di prevenire le epidemie, curare le malattie e ottimizzare i costi di gestione. Inoltre dovrà essere possibile la realizzazione di query personalizzate e dovranno essere disponibili Dashboard Direzionali e Dashboard per il Controllo Operativo.

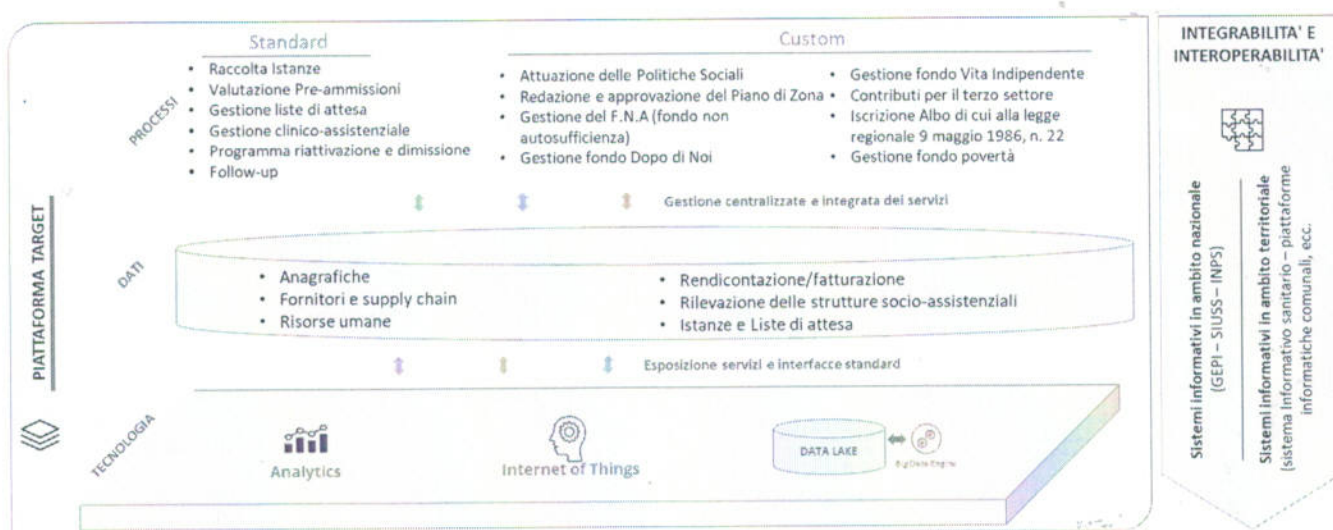


Fig.4 Architettura della Soluzione

4. Processi

La piattaforma dovrà contenere e garantire in tutte le sue linee i seguenti macro processi

- Attuazione delle Politiche Sociali
- Redazione e approvazione del Piano di Zona
- Gestione del F.N.A (fondo non autosufficienza)
- Gestione fondo Dopo di Noi
- Gestione fondo Vita Indipendente
- Gestione contributi per il terzo settore regionali, nazionali e comunitari
- Iscrizione Albo di cui alla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22
- Gestione fondo povertà

5. Sicurezza e privacy

Il programma gestionale deve rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e privacy e prevedere un sistema e un servizio di backup per il salvataggio dei dati.

Sia dal punto di vista funzionale che tecnologico, i dati dovranno essere gestiti in maniera congrua rispetto alle disposizioni in tema di Sicurezza Informatica e Protezione dei dati personali e normati dal regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016 del Parlamento europeo e relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" c.d. GDPR dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati

personali" così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, della Polit. ed
Sociale e del Lavoro

Modalità operative per la cura e la
gestione integrata degli
servizi socio-sanitari